



Comune di Ginosa



Comune di Laterza



Regione Puglia



Comune di Castellaneta



Comune di Palagianello

AMBITO TERRITORIALE TA/1

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROMOZIONE DEI PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'AFFIDO COME RISORSA INTERNA ED ESTERNA ALLA FAMIGLIA.

“Il Cantiere delle famiglie accoglienti”

Il responsabile dell’Ufficio di Piano

In esecuzione della determinazione n.426 del 23/12/2019

Rende Noto

Che è indetto Avviso Pubblico per l’individuazione di un ente del Terzo Settore per realizzare il progetto “Il Cantiere delle Famiglie Accoglienti” .

PREMESSA

L’Ambito TA/1 intende realizzare un progetto denominato “**Il Cantiere delle famiglie accoglienti**”, un servizio per promuovere percorsi per il sostegno alla genitorialità, incontri di formazione e di sensibilizzazione rivolti alle famiglie dei diversi territori dell’ambito, per sostenere e accogliere le famiglie con minori che vivono situazioni difficili e di disagio sociale ed economico. Il progetto prevederà diverse azioni finalizzate alla realizzazione di una rete di famiglie affidatarie e tutoriali, che possano sostenere e accompagnare attraverso l’affido i bambini e le loro famiglie d’origine verso un percorso di cambiamento e di rafforzamento delle capacità genitoriali.

Gli obiettivi previsti dal progetto saranno indirizzati a realizzare tali misure di intervento :

- Percorsi informativo -formativi per aspiranti affidatari/o famiglie accoglienti
- Accompagnamento e sostegno al percorso di affido
- Incontri di Formazione e di riflessione comuni rivolto ad operatori e famiglie
- Campagna di sensibilizzazione sul territorio
- Creazione di una rete e costruzione di un elenco di famiglie disponibili

Art.1 –Oggetto dell'avviso

Il presente avviso costituisce un invito alla manifestazione di interesse da parte degli enti del terzo settore interessati all'affidamento del servizio consistente nello sviluppo di un progetto di promozione e

sensibilizzazione dell'istituto dell'affido e del *"Diritto per ogni bambino ad avere una famiglia"* secondo la Legge 4 maggio 1983, n.184 e la legge 28 marzo 2001, n.149

L'ufficio di Piano si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa con l'affidamento del servizio, senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna presa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Il presente avviso contiene le norme per la presentazione della manifestazione di interesse nonché le caratteristiche minime richieste per l'espletamento del servizio.

Art.2 Finalità e descrizione del servizio

La finalità dell'avviso è quella di individuare un soggetto del terzo settore con esperienza specifica nel settore di pertinenza dell'avviso. La finalità generale del progetto deve essere quella di diffondere la cultura dell'accoglienza nelle diverse forme in particolare l'affido come risorsa importante per ogni bambino, infatti l'obiettivo principale è rispettare un diritto fondamentale previsto dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dalle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge 176, il diritto ad avere una famiglia per ogni bambino.

Il progetto deve prevedere queste azioni:

- Percorsi di sostegno alla genitorialità per valorizzare le risorse interne alla famiglia e attivare percorsi di solidarietà collettiva.
- Creazione di una rete di famiglie affidatarie e predisposte all'accoglienza.
- Percorsi di informazione, sensibilizzazione e formazione per aspiranti famiglie affidatari.
- Accompagnamento e sostegno al percorso di affido
- Campagna di diffusione sui diversi canali di comunicazione il tema dell'affido e accoglienza come risorsa funzionale al bambino.
- Costruzione di una rete tra i servizi e le famiglie.
- Evento pubblico per riportare i risultati del progetto.

L'affidatario si rende disponibile inoltre a:

- 1) Collaborare con l'Ambito territoriale, durante il percorso verrà attivato uno scambio funzionale al miglioramento dei risultati del progetto.
- 2) Nominare un responsabile del progetto che si interfacerà con il Comune per tutta la fase di gestione del servizio.

Art.3 Durata e scadenze

Il servizio in oggetto viene affidato a decorrere della data di affidamento per la durata di 12 mesi.

A conclusione del progetto il soggetto a cui è stato affidato il servizio, presenterà una relazione in cui si dovranno evidenziare i risultati raggiunti.

Art.4 Figure professionali preposte alla realizzazione del progetto

L'affidatario è garante del regolare e puntuale adempimento del progetto, utilizzando personale di assoluta fiducia, con specifica esperienza nel campo oggetto dell'avviso.

Art.5 Obblighi e responsabilità dell'affidatario

Il soggetto a cui è stato affidato il servizio si obbliga oltre a quanto indicato nei precedenti servizi a :

- 1) Garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto previsto nel presente avviso e nella proposta presentata.
- 2) Designare, prima della stipula della convenzione, un proprio coordinatore/Responsabile di progetto;
- 3) Aggiornare continuamente il Responsabile dell'andamento del progetto
- 4) Svolgere tutte le attività nel rispetto dei termini e delle scadenze previsti.

Nel rispetto del principio della reciproca collaborazione l'affidatario è tenuto a :

- 1) Dare immediata comunicazione al Responsabile del procedimento di qualsiasi situazione che si modifica.
- 2) Segnalare ogni problema sorto durante il percorso del progetto proposto.

L'affidatario si impegna, inoltre , ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri collaboratori coinvolti a diverso titolo derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle di tema di previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'affidatario solleva l'Ambito Territoriale e il Comune di Ginosa da qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per retribuzione contributi previdenziali ed assicurativi, ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, fatte salve le disposizioni di intervento sostitutivo in caso di grave inadempienza dell'affidatario stesso.

Art.6 Importo del corrispettivo

Il corrispettivo reso disponibile per lo sviluppo di tale progetto di affido è pari ad € 10.000,00 - (diecimila/00) oltre IVA (ove dovuta). L'importo deve considerarsi comprensivo di tutti gli eventuali ulteriori oneri di legge.

Art.7 –Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati in tre rate: la prima pari al 40% del corrispettivo (€4000,00) all'affidamento del servizio, la seconda , pari al 40% del corrispettivo (€4000,00) a rendicontazione delle attività svolte nel primo semestre e il restante 20% pari ad € 2.000,00 alla conclusione delle attività a seguito di rendicontazione finale .

Il saldo del corrispettivo è comunque subordinato alla valutazione positiva da parte del Responsabile del procedimento delle attività svolte.

L'affidatario non potrà pretendere interessi per eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Art.8 Soggetti ammessi a presentare la manifestazione di interesse e requisiti

Il Codice del Terzo Settore riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore , dell’associazionismo , dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed “autonomia” e ne favorisce “l’apporto originale per il proseguimento di finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato , le Regioni, le Province egli Enti locali (art.2 del d.lgs 117/2017)

L’Art.56 del Codice del Terzo Settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere , con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale “convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato “.

I requisiti richiesti dalla legge, affinchè organizzazioni e associazioni possono firmare la convenzione sono:

- L’iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (ovviamente a decorrere dalla operatività di tale registro ; durante il periodo transitorio vige l’articolo 101 comma 3 del d.lgs 117/2017)
- Il possesso di requisiti di moralità professionale
- Il poter dimostrare “adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento all’organizzazione , all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguiti, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione“, capacità da valutarsi anche con l’esperienza , organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (art.56 commi 1 e 3 del d.lgs 117/2017) .
- Non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all’art.80 del D.lgs 50/2016 né in altre cause di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione .

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dell’affidamento per tutta la durata del contratto.

Art.9 –Soggetti esclusi dall’affidamento

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate da operatori che incorrono in una delle situazioni di cui all’art.80 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art.10 Parametri di selezione della migliore proposta

Ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 in ragione dell'importo del servizio, si procederà ad affidare il servizio a favore dell'operatore che, a giudizio della Commissione avrà formulato , nell'ambito della manifestazione di interesse , il progetto più inerente agli obiettivi prefissati dal presente avviso .

L'Ambito Territoriale individuerà il soggetto a cui affidare il servizio oggetto manifestazione di interesse, valutando la proposta di progetto affido formulata tramite la compilazione del **"MODELLO B"** allegato al presente avviso , le precedenti esperienze maturate in ambiti analoghi e il portfolio del candidato.

Proposta del progetto “Il cantiere delle famiglie accoglienti” I soggetti interessati sono tenuti a presentare una proposta di progetto sul tema accoglienza che descrive i principi ispiratori del progetto, gli obiettivi, il percorso che si intende avviare in base alle linee previste dal art.2 del presente avviso.

Esperienza del soggetto candidato : I soggetti devono descrivere l'esperienza maturata in questo settore specifico. In particolare l'esperienza degli affidi avviati e la formazione delle famiglie affidatarie .

Relativamente alla proposta progettuale , la valutazione dell'Ambito Territoriale sarà basata su seguenti elementi:

- Completezza , chiarezza, comprensibilità e coerenza del progetto
- Percorsi fattibili alla costruzione della rete delle famiglie affidatarie
- Azioni proficue al raggiungimento degli obiettivi.
- Campagne di comunicazione sociale efficace al raggiungimento degli utenti .
- Sostenibilità economica del progetto successiva al finanziamento oggetto del presente avviso
- Capacità di creare rete con altre realtà associative e non

Modalità di partecipazione alla manifestazione di interesse

Art.11 – Presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse dovrà contenere :

- a) **La dichiarazione sul possesso dei requisiti richiesti**, resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00 N.445 redatta sull'allegato **MODELLO A** predisposto dalla stazione appaltante e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione . Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore e tutto quanto richiesto nel Modello A

b) La proposta del progetto , redatta secondo l'articolazione dell'allegato **MODELLO B** predisposto dalla stazione appaltante, nella quale dovranno essere evidenziate le modalità con cui il progetto realizza le finalità descritte all'art.2 . Il progetto dovrà descrivere nel dettaglio le azioni previste nell'avviso art.2 .

Art.12 Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Il plico, contenente la documentazione richiesta ai punti a).b) dell'art.11 dovrà pervenire un'unica busta chiusa entro il 31/01/2020 alle ore 12.00 al Comune di Ginosa – Area Servizi alla Persona/Ambito Territoriale TA/1- Piazza Marconi,1 – 74013 Ginosa (TA) e dovrà riportare la seguente indicazione: "Al Comune di Ginosa - Il Cantiere delle famiglie accoglienti – NON APRIRE" oltre all'indicazione del mittente.

Il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura .

L'Ambito territoriale declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscono il recapito del plico entro il termine predetto e, pertanto , il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Art.13 Esame delle manifestazioni di interesse e affidamento

Scaduto il termine per la presentazione del progetto e della manifestazione di interesse, la Commissione nominata per l'istruttoria , provvederà all'apertura delle buste e alla valutazione delle proposte, alla fine individuerà il soggetto prescelto; seguirà una determinazione dirigenziale di affidamento del servizio a tale soggetto , salvo verifica dei requisiti.

Art.14 Proposte : validità, vincolatività e varianti

La presentazione della manifestazione di interesse e relativo progetto implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente avviso.

Art.15 –Subappalto

E' fatto divieto assoluto di subappalto

Art.16 sospensione e interruzione del servizio

L'affidatario non può sospendere il servizio fornito in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune .

Ove ci fossero delle circostanze eccezionali che rendono necessarie delle variazioni o delle interruzioni del servizio, il soggetto aggiudicatore dovrà immediata comunicazione all'Amministrazione.

Art.17 Inadempienze e penalità

L'affidatario sarà responsabile verso l'Amministrazione della realizzazione del progetto che rispecchi le richieste dell'avviso.

L'affidatario, in caso non esegue il progetto secondo le disposizioni previste dall'avviso, in caso di inadempimento/infrazioni di breve entità per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile all'Amministrazione, salvo che le stesse non costituiscono presupposto per l'adozione di provvedimenti di più grave natura accertate dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti penali di entità variabile a seconda della gravità e previa contestazione scritta da parte del RESPONSABILE, che ne fissa l'ammontare, ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali.

In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato dal Responsabile del Servizio, procederà alla contestazione formale, invitando il soggetto affidatario a formulare le proprie controdeduzioni memorie difensive entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

In caso di mancate controdeduzioni e/o memorie difensive l'applicazione del penale s'intende automaticamente accettata dal soggetto affidatario.

Art.18 Clausola risolutiva espressa e risoluzione di diritto dell'affidamento.

Qualora si verifica uno o più adempimenti agli obblighi contrattuali di cui al presente Avviso il Comune di Ginosa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, può avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R. dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato. Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno, in conseguenza delle inadempienze accertate e della risoluzione del contratto.

Si procede alla risoluzione di diritto del contratto ed al riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione nei casi in cui:

- a) L'affidatario cede o subappalta il servizio oggetto dell'appalto;
- b) Si verifichi lo scioglimento, cessazione o fallimento del soggetto affidatario;
- c) L'affidatario fa trascorrere inutilmente il congruo termine stabilito dall'Amministrazione per uniformarsi alle condizioni stabilite nel contratto e nel presente Avviso nei casi di accertata difformità dell'esecuzione.
- d) L'affidatario del servizio non presenti i documenti richiesti ai termini di legge;

e) L'affidatario violi gli obblighi concernenti i diritti di privativa e gli obblighi di riservatezza.

In ogni caso il Comune potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016 .

Disposizioni esplicative e norme finali

Art.19 –Rapporti con l'amministrazione

L'affidatario dovrà garantire che all'interno della propria struttura organizzativa vi sia un unico Responsabile/coordinatore di progetto e dell'esecuzione del Contratto di Riferimento al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste , le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto in convenzione.

Il Comune di Ginosa, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e in generale le comunicazioni inerenti le attività attraverso detto Responsabile designato dall'affidatario.

Art.20 Verifiche, controlli , adempimenti dell'affidatario

L'amministrazione è tenuta alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti ivi compresa la regolarità retributiva e contributiva.

Art.21 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura sono raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione della convenzione.

Art.22 obblighi di riservatezza

L'affidatario si impegna per se e per i suoi collaboratori, consulenti a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relativi al committente e ai soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del progetto di cui verrà a conoscenza , a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione del servizio.

Art.23 Ulteriori indicazioni

Tutti i termini disposti nel presente Avviso sono da intendersi come perentori.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La mancanza dei requisiti richiesti per la presentazione della manifestazione di interesse, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto indicato nel presente Avviso comporterà il fatto che la manifestazione di interesse non sia tenuta in considerazione.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art.24 Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento è:

la Dott.ssa Mariacarmela Curci 099/8290269-0998290392;

m.curci@comune.ginosa.ta.it

ambito.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Curci Mariacarmela